



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 06/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.I. - MODIFICA DELLE N.T.O. ARTT. 19 E 71.

L'anno **2024** addì **6** del mese di **Marzo**, alle ore **20.40**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 01/03/2024 prot. n. 9748, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	P	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	P	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	AG	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	P	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
P	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. CESCO Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso del pubblico ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale e mediante trasmissione in diretta streaming sul sito istituzionale.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.I. - MODIFICA DELLE N.T.O. ARTT. 19 E 71.

Esce dalla sala consiliare il Consigliere Stefano Pasqualotto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Sono presenti il Sindaco e n. 22 Consiglieri (Gianluca Didonè, Michael Didonè, Andrea Di Ascenzo, Edda Marcon, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Sandra Piva, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Viviana Gatto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Maria Chiara Bazan, Vittorio Lago).

Sono presenti la Vicesindaca Marica Galante e gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Roberta Garbuio, Elisabetta Peron, Mary Pavin e Oscar Miotti.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- che, con deliberazione in data 28/09/2018, n. 83, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.6.2020, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T. per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017;
- che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 18.6.2020, sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano degli Interventi;

Richiamati l'art. 19 "Disposizioni per le distanze" e l'art. 71 "Attività produttive in zona impropria e SUAP" delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;

Considerato che:

- l'attuale formulazione dell'art. 19 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, non contempla dei casi che, nella precedente formulazione normativa del piano regolatore, erano disciplinati;
- l'attuale formulazione dell'art. 71 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, non disciplina alcune ipotesi legate alla mutazione di attività ed all'utilizzo di strumenti normativi sovraordinati;

Riscontrato che la presente proposta di variante, come da documento programmatico, consiste nell'introduzione di una contenuta revisione delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, al fine di eliminare piccole incongruenze normative, senza contrastare con le disposizioni contenute nel P.A.T.;

Visti gli elaborati progettuali redatti dal Settore 4° Edilizia ed Urbanistica e costituiti da:

allegati alla presente deliberazione:

- Relazione Tecnica;
- Testo vigente artt. 19 e 71 delle N.T.O.;
- Testo comparativo variante degli artt. 19 e 71 delle N.T.O. emendato;
- Testo di variante degli artt. 19 e 71 delle N.T.O. emendato;

depositati e conservati agli atti d'ufficio:

- Asseverazione V.C.I.;
- Asseverazione sismica;
- Dichiarazione non necessità Vinca.

Richiamate le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 87 del 22.09.2023 e n. 88 del 26.09.2023, di "*Adozione variante normativa al P.I. – Modifica delle N.T.O. artt. 19 e 71*";

Dato atto che la variante in oggetto non ha rilevanza sotto il profilo della valutazione idraulica in quanto trattasi solo di modifiche che non determinano nuove modalità di trasformazione del territorio e che pertanto si è provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale dell'Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Dato atto che la presente variante al Piano degli Interventi ha come obiettivi l'adeguamento delle N.T.O. a seguito di alcune modifiche non sostanziali e, pertanto:

- necessita di procedura di Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale come da DGR n. 61 del 21/01/2020;
- necessita di allegato E alla DGRV 1400/2017, per la dichiarazione di non necessità di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);

Dato inoltre atto che:

- trattandosi di variante che non comporta alterazioni al regime idraulico, non è necessario provvedere a valutazione di compatibilità idraulica e pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- le modifiche proposte dalla variante in oggetto non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare o alterare la protezione sismica prevista e, pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- per la variante in oggetto non è necessaria la valutazione di incidenza ambientale in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017: *ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., la valutazione di incidenza non si applica ai programmi i cui eventuali elaborati e strumenti normativi e cartografici non determinano effetti misurabili sul territorio.*

Preso atto che sono pervenuti il parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 ed il parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 con nota della Regione del Veneto prot. 32788 del 06.07.2023;

Richiamati altresì i pareri dei Consorzi di Bonifica Piave prot. 33228 del 10.07.2023 e del Consorzio di Bonifica Brenta prot. 32847 del 07.07.2023;

Dato atto che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 87 del 22.09.2023 e n. 88 del 26.09.2023, recanti "Adozione variante normativa al P.I. – Modifica delle N.T.O. artt. 19 e 71" è stata adottata la variante in parola unitamente ad un emendamento al comma 2 dell'art. 71 di seguito riportato:

...."In tal caso il permesso è rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo, approvato dal Consiglio Comunale, con cui si stabiliscono i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti Norme"....

Richiamata altresì la D.C.C. n. 109 del 18.12.2023 di rettifica dell'allegato alla D.C.C. n. 88/2023;

Considerato:

- che la variante parziale al P.I. è stata depositata presso la Segreteria del Comune ed è stato dato avviso con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e mediante affissione di manifesti;
- che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

Osservato che per quanto attiene alla V.Inc.A. è stata prodotta la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, in quanto la fattispecie è risultata essere riconducibile alla relativa ipotesi prevista dall'allegato "A", paragrafo 2.2. della DGRV n. 1400 del 29.08.2017;

Visto il Parere n. 5 del 16.01.2024 della Commissione regionale V.A.S. e richiamata la relazione di valutazione di incidenza alla verifica facilitata di sostenibilità ambientale (V.F.S.A.) con prescrizioni;

Ritenuto sussistere le condizioni per l'approvazione della variante parziale in oggetto;

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare IV "Area Edilizia ed Urbanistica" nella seduta in data 26.02.2024;

Richiamati:

– il D.U.P. 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare n. 122 in data 20.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive modifiche ed integrazioni;

- il Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare n. 123 in data 20.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive modifiche ed integrazioni;
- il P.E.G. 2024-2026 “Parte Finanziaria”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive modifiche ed integrazioni;
- il P.I.A.O. 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

1. di procedere alla presa d'atto dell'assenza di osservazioni a seguito della pubblicazione e del deposito della variante al P.I. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 11/2004;
2. di approvare la Variante Parziale al P.I. ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, secondo i contenuti degli elaborati redatti a cura del Settore 4 Edilizia ed Urbanistica:

allegati alla presente deliberazione:

- Relazione Tecnica;
- Testo vigente artt. 19 e 71 delle N.T.O.;
- Testo comparativo variante degli artt. 19 e 71 delle N.T.O. emendato;
- Testo di variante degli artt. 19 e 71 delle N.T.O. emendato;

depositati e conservati agli atti d'ufficio:

- Asseverazione V.C.I.;
- Asseverazione sismica;
- Dichiarazione non necessità Vinca.

3. di precisare che in sede di adozione è stato introdotto un emendamento al comma 2 dell'art. 71 come di seguito riportato:....*“In tal caso il permesso è rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo, approvato dal Consiglio Comunale, con cui si stabiliscono i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti Norme”....*
4. di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;
5. di stabilire che in fase di attuazione dovranno essere ottemperate le prescrizioni fornite dagli enti competenti nonché quelle fornite dalla Commissione Regionale VAS nel parere n. 5 del 16.01.2024 dell'autorità regionale competente per la V.F.S.A. e relativi allegati;
6. di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compresi i successivi adempimenti inerenti la variante urbanistica approvata;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di procedere all'attuazione di quanto deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del (*Sindaco o Assessore delegato*);

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	13
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

”

INTERVENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 5: “Approvazione variante normativa al P. I. – modifica delle N. T. O. articoli 19 e 71”.

Consigliere Pasqualotto, prego.

CONSIGLIERE PASQUALOTTO

Sì, grazie. Io esco, ritengo di essere incompatibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene. Assessore Battaglia per spiegare il punto, prego.

ASSESSORE BATTAGLIA

Grazie, buonasera a tutti. L'argomento è stato visto nella Commissione del 26 febbraio scorso e lo riassumo brevemente. Poi, se ci sarà bisogno di chiarimenti, spero di poterli dare in maniera esauriente.

Questa variante è stata adottata dal Consiglio Comunale con diverse delibere, diciamo così: la n. 87 del 22 settembre 2023, in realtà venne rinviato l'argomento, venne discusso ma rinviato, perché era l'ultimo argomento della serata e la n. 88 del 26 settembre 2023. Durante questa, la discussione del Consiglio Comunale, venne proposto un emendamento che venne poi approvato. Tuttavia, nella redazione del verbale, c'è stato un errore, si è dimenticato praticamente di riportare esattamente l'emendamento nel testo della delibera e si è provveduto alla rettifica di questo errore materiale, evidentemente, con delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 18 dicembre 2023, che ha come oggetto la “approvazione verbali seduta precedente”, ma che ha inserito dentro la rettifica di questo errore e approvata anche questa, come le altre delibere, all'unanimità, da parte del Consiglio Comunale.

Questa variante normativa è stata naturalmente depositata previo avviso, pubblicata all'Albo Pretorio, è stata depositata in Segreteria comunale come previsto dalla Legge, non sono pervenute osservazioni ed è pervenuto anche, abbiamo aspettato a portarlo appunto per l'approvazione definitiva, perché il parere della Commissione regionale VAS è pervenuto, è stato emesso soltanto il 16 gennaio 2024, quindi dopo l'ultimo Consiglio che c'è stato. La variante riguarda, è una variante esclusivamente normativa e riguarda l'articolo 19 che contiene delle norme tecniche e operative, che contiene disposizioni per le distanze e l'articolo 71, che ha come rubrica, in rubrica, come si suol dire, “attività produttive in zona impropria e SUAP”.

Se c'è bisogno di illustrare il contenuto, basta chiederlo, ma credo che ne abbiamo parlato, nelle sedute di adozione l'argomento è stato sviscerato molto bene, credo, è stato anche compreso molto bene, perché prevede delle particolarità insomma che è giusto comprendere nel loro pieno significato.

Quindi io propongo di approvare la delibera, approvare definitivamente questa variante, così come viene proposta stasera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene, è aperta la discussione sul punto, se ci sono interventi. Non vedo interventi sul punto n. 4, quindi andrei in dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Consigliere Lago, prego.

CONSIGLIERE LAGO

Premettendo che il voto favorevole si basa sul fatto che si tratta di una rettifica alla direttiva e per chi ci segue... sì, la direttiva, la delibera precedente e per chi ci segue da fuori, che questo voto favorevole a sua volta è vincolato all'introduzione dell'emendamento già al tempo della scorsa delibera, del fatto che l'insediamento di una nuova attività produttiva in zona impropria dovrà passare per una delibera di Consiglio Comunale, appunto, il voto di questa sera certamente è favorevole anche su questo punto. Mi riferisco all'articolo 71, naturalmente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altre dichiarazioni di voto? Non le vedo, quindi poniamo in votazione il punto.

Il Presidente pone in votazione in forma palese la proposta di deliberazione.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	n. 23
Astenuti	n. 00
Votanti	n. 23
Maggioranza richiesta	n. 12
Favorevoli	n. 23
Contrari	n. 00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	n. 23
Astenuti	n. 00
Votanti	n. 23
Maggioranza richiesta	n. 13
Favorevoli	n. 23
Contrari	n. 00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore Dott. Agostino Battaglia;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione Consiliare IV "Area Edilizia ed Urbanistica" nella seduta del 26.02.2024;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione svolta in forma palese sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 14

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.I. - MODIFICA DELLE N.T.O. ARTT. 19 E 71.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2024

Il Responsabile di Settore

Ing. Giuliano Cunico

Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Ininfluente

Data 28/02/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 15 del 06/03/2024 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.I. - MODIFICA DELLE N.T.O. ARTT. 19 E 71.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE
CESCON Ivano
